

**CONTRATTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRATTAMENTO, RECUPERO  
E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI AGLI URBANI NEI 30  
COMUNI AFFERENTI AL CONSORZIO DI BACINO ALESSANDRINO**

TRA

L'Associazione di ambito territoriale ottimale per la gestione dei rifiuti dell'alessandrino, di seguito ATO GRA, con sede legale in via Galimberti 2 15121 Alessandria e sede operativa in Via Giovanni Plana, 22 15121 Alessandria, codice fiscale 96042250066, rappresentato dal Presidente pro tempore Angela Lamborizio

E

L'Azienda Rifiuti Alessandrina S.p.A. codice fiscale e partita IVA 02021620063, rappresentata dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione Angelo Marengo nato a Nizza Monferrato il 02/09/1963, domiciliato per la carica in Castelceriolo Strada J.F. Kennedy 504, C.F. MRNNGL63P02F902V, all'uopo autorizzato dal Consiglio di Amministrazione (qui di seguito denominata A.R.AL)

E

I Comuni di Alessandria, Altavilla Monferrato, Bassignana, Bergamasco, Borgoratto, Bosco Marengo, Carentino, Casal Cermelli, Castelletto Monferrato, Castelnuovo Bormida, Castelspina, Conzano, Felizzano, Frascaro, Frugarolo, Fubine, Gamalero, Lu e Cuccaro Monferrato, Masio, Montecastello, Oviglio, Pecetto di Valenza, Pietra Marazzi, Quargnento, Quattordio, Rivarone, San Salvatore Monferrato, Sezzadio, Solero e Valenza nelle persone dei sindaci pro tempore.

**PREMESSO CHE**

- 1) l'Azienda Rifiuti Alessandrina – A.R.AL. è una Società per azioni costituita, il 16/12/2003, a norma dell'art. 115 ultimo comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 20 Legge Regione Piemonte 24 ottobre 2002 n. 24, per scissione dal Consorzio Alessandrino per la raccolta il trasporto e lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani;
- 2) A.r.al. SpA ha sinora svolto, per tutti i comuni del bacino alessandrino, il servizio di recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani;
- 3) L'ATO GRA è istituita ai sensi dell'art. 12 della Legge Regione Piemonte 24/2002;

- 4) Ai sensi degli articoli 9 e 10 della Legge Regione Piemonte 24/2002, la gestione dei servizi dei rifiuti urbani, ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 22/1997, avviene in ambiti territoriali ottimali coincidenti con i territori di ciascuna provincia piemontese; gli ambiti territoriali ottimali sono rispettivamente suddivisi in uno o più bacini, così come individuati dai programmi provinciali ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera a), al fine di ottimizzare la realizzazione e la gestione del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani; i comuni ricompresi nei bacini facenti parte del medesimo ambito territoriale ottimale, coordinati dalla provincia ai sensi dell'articolo 23 del citato Decreto legislativo 22/1997, assicurano l'organizzazione, la realizzazione e la gestione, in forma associata, dei servizi preposti al funzionamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani; nei bacini sono svolti secondo criteri di tutela ambientale, efficacia, efficienza ed economicità, con particolare attenzione ai costi ambientali, i servizi di gestione dei rifiuti urbani ed in particolare la gestione in forma integrata dei conferimenti separati, della raccolta differenziata, della raccolta e del trasporto, la realizzazione e gestione delle strutture al servizio della raccolta differenziata, il conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche.
- 5) La Regione Piemonte ha emesso la legge 1/2018 attualmente in fase di modifica, che delinea il nuovo sistema di governo che prevedrà un ATO unico regionale composto dai consorzi di area vasta, dal Comune di Torino, dalla Città metropolitana di Torino e dalle Province. La Conferenza d'ambito regionale, che subentrerà all'attuale ATO GRA, dovrà essere costituita entro 6 mesi dall'approvazione della nuova legge regionale.
- 6) Con deliberazione della Conferenza ATO GRA del 11/10/2019 ATO GRA ha affidato in house providing ad A.R.AL. SpA il servizio di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani nei 30 Comuni afferenti al bacino alessandrino;

RILEVATO che è necessario disciplinare i rapporti giuridici, economici e finanziari intercorrenti tra ATO GRA, i 30 Comuni afferenti il bacino alessandrino e A.R.AL. SpA, mediante l'approvazione e la stipulazione di specifico contratto di servizio, allo scopo di regolamentare la gestione delle prestazioni e degli interventi, fissando gli obblighi e i diritti reciproci;

VISTO lo Statuto di A.R.AL. SpA;

VISTO l'atto costitutivo di ATO GRA

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

### **ART. 1 - OGGETTO**

1. L'ATO GRA affida ad A.R.AL. i servizi di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati dei comuni di: Alessandria, Altavilla, Bassignana, Bergamasco, Borgoratto, Bosco Marengo, Carentino, Casal Cermelli, Castelletto Monferrato, Castelnuovo Bormida, Castelspina, Conzano, Felizzano, Frascaro, Frugarolo, Fubine, Gamalero, Lu Cuccaro Monferrato, Masio, Montecastello, Oviglio, Pecetto di Valenza, Pietra Marazzi, Quargnento, Quattordio, Rivarone, San Salvatore, Solero, Sezzadio, Valenza. I rifiuti verranno conferiti dai comuni stessi o dai soggetti affidatari del servizio di raccolta.
2. Il servizio verrà svolto come specificato nell'allegato tecnico al presente contratto.
3. A.R.AL. si impegna ad erogare ulteriori servizi, urgenti e occasionali, o comunque non programmabili, previa richiesta di intervento trasmessa dai Comuni o dall'ATO GRA.
4. È facoltà di A.R.AL. affidare ad altre imprese forniture, lavori, opere e servizi previsti dal presente contratto, senza che ciò la esoneri da obblighi, oneri e responsabilità derivanti dal contratto medesimo. I conseguenti rapporti contrattuali con i terzi non devono comportare per i Comuni oneri finanziari aggiuntivi.
5. Ai sensi dell'art. 3 comma 3 dello Statuto di A.R.AL., la società è comunque titolata ad operare, verso terzi diversi dagli enti pubblici soci, sulla produzione e commercializzazione di servizi che rientrino nel proprio oggetto statutario e che non richiedano oneri aggiuntivi per i Comuni, entro il limite massimo del 20% del fatturato.

### **ART. 2 - STRUTTURA DEL CONTRATTO**

1. Il presente Contratto è costituito dalla parte normativa e dall'allegato come sotto specificato, quale disciplinare tecnico e parte integrante e sostanziale del contratto stesso. L'allegato tecnico indica le modalità di svolgimento dei servizi e gli standard prestazionali degli stessi.

### **ART. 3 - DURATA**

1. Il presente contratto ha durata di 5 anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione del presente contratto. Alla scadenza di tale termine il contratto potrà essere rinnovato con apposito provvedimento.
2. Alla scadenza A.R.AL. assicura comunque continuità nell'erogazione del servizio, salvo rimborso dei costi sostenuti, fino al momento in cui il servizio stesso non sia formalmente affidato.

## **ART. 4 - OBIETTIVI**

A.R.AL. nell'espletamento del servizio, si impegna al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione del trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;
- garantire il trattamento, il recupero e lo smaltimento di tutti i rifiuti urbani e assimilabili, indicati nella Delibera di Assimilazione o nei Regolamenti Comunali approvati da ogni comune;
- contribuire a dare attuazione alla gerarchia dei rifiuti definita dall'art. 179 e seguenti del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e s. m. e i. (Norme in materia ambientale),
- erogare un servizio rispondente ai criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica e economica, nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali, come prescritto dall'art. 178 del D.lgs. 152/2006;
- curare con attenzione e diligenza le necessità degli utenti, instaurando con gli stessi una comunicazione costante e costruttiva;
- utilizzare le tecnologie più idonee a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica;
- ridurre, con idonee operazioni di trattamento, la quantità di rifiuti urbani da avviare allo smaltimento;
- ridurre il più possibile, con idonee operazioni di trattamento, la presenza di rifiuti urbani recuperabili tra i rifiuti urbani da avviare alle operazioni di smaltimento;
- ridurre la movimentazione dei rifiuti;
- monitorare e ridurre gli impatti ambientali delle proprie attività.
- A.R.AL. si impegna a collegare le risorse destinabili all'attribuzione di quota parte di retribuzione variabile (premi di risultato, incentivi individuali e collettivi) ai risultati economici netti dei miglioramenti perseguiti e in coerenza con gli obiettivi fissati nel presente contratto.

## **ART. 5 - OBBLIGHI DI A.R.AL.**

1. A.R.AL. si obbliga a mantenere funzionanti e/o eventualmente sostituire gli impianti e le attrezzature aziendali affinché gli stessi siano idonei ai servizi e adeguati tecnologicamente per garantirne il regolare svolgimento.
2. A.R.AL. mantiene sollevato ed indenne l'ATO GRA e i Comuni, da ogni danno che possa derivare a terzi dall'esercizio delle attività ad essa affidate, siano esse effettuate direttamente ovvero attraverso appaltatori.
3. A.R.AL. si obbliga ad esercitare le attività oggetto del presente contratto disponendo di personale professionalmente idoneo. A tal fine A.R.AL. si impegna a perseguire una politica di gestione delle risorse umane finalizzata a valorizzare ed

- aggiornare costantemente il capitale di competenze e conoscenze presenti in Azienda.
4. A.R.AL si impegna ad osservare tutte le leggi, le norme, i regolamenti e le prescrizioni di qualsivoglia autorità competente, vigenti o che entrassero in vigore durante la vita del presente contratto e che abbiano comunque attinenza con la sua esecuzione, nonché ad ottenere tutti i necessari atti autorizzativi da parte del Comune, della Provincia, della Regione o di altra autorità o Ente competente.
  5. In caso di violazione delle norme di legge A.R.AL è ritenuta unica responsabile per le sanzioni irrogate nei suoi confronti.
  6. A.R.AL si impegna, per quanto di sua competenza, a valutare l'adeguamento, anche per eventuali modifiche di legge, delle modalità di esecuzione delle attività affidate ai sensi del presente contratto, all'evoluzione tecnologica degli impianti, delle attrezzature e dei macchinari per lo svolgimento delle attività medesime.
  7. A.R.AL non può trasferire o cedere il presente contratto, in tutto o in parte, o gli obblighi da esso derivanti ad un soggetto terzo.
  8. Il divieto di cui al precedente comma non costituisce un limite al diritto di A.R.AL di cedere propri crediti di somme di denaro ad essa dovute, o che le saranno dovute o che le dovranno essere pagate in conformità del presente contratto, fatte salve le normative e i regolamenti relativi alla materia della cessione del credito.
  9. A.R.AL può, in ogni caso, appaltare ad altre imprese forniture, lavori, opere e servizi previsti dal presente contratto, senza che ciò la esoneri dagli obblighi, oneri e responsabilità derivanti dal contratto medesimo
  10. A.R.AL rimane unica responsabile nei confronti dell'ATO GRA e dei comuni per l'esatta e puntuale esecuzione delle attività affidate.
  11. A.R.AL. si impegna a collaborare con l'ATO GRA e i Comuni per approntare ogni necessaria ed idonea documentazione che occorresse per acquisire eventuali finanziamenti finalizzati al miglioramento del servizio anche attraverso investimenti, impegnandosi altresì a prestare assistenza anche in sede di presentazione delle relative domande.
  12. A.R.AL, è tenuta a fornire all'ATO GRA e ai Comuni tutte le informazioni sull'attività di conferimento dei rifiuti di propria competenza per il successivo inoltro alla Provincia e alla Regione.
  13. A.R.AL., deve monitorare di concerto ed in collaborazione con le società affidatarie del servizio, i conferimenti delle utenze non domestiche al fine del non superamento dei limiti di assimilazione dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani, e dare comunicazione ad ATO GRA, alle società affidatarie del servizio di raccolta e trasporto ed ai Comuni interessati, al superamento di tali limiti. In attesa di integrare i sistemi informatici utilizzati, le società di raccolta continueranno parimenti a comunicare a tutti i soggetti l'eventuale superamento dei limiti quantitativi. I Comuni Soci, all'inizio di ogni esercizio fiscale, inoltreranno ad A.R.AL. l'elenco di tutte le attività produttive iscritte a ruolo a quella data con i rispettivi limiti quantitativi. Le modalità di conferimento e liquidazione dei corrispettivi ad A.R.AL. da parte delle attività produttive iscritte ai rispettivi ruoli di tassazione rifiuti nei Comuni soci e che superano i limiti quantitativi, saranno regolate direttamente con le utenze non domestiche.
  14. A.R.AL. deve garantire, per tutta la durata dell'affidamento, il recupero, il trattamento e lo smaltimento di tutti i rifiuti urbani e assimilati agli urbani indicati

nelle Delibere di Assimilazione o nei Regolamenti Comunali approvati da ogni comune e raccolti sul territorio dei 30 Comuni afferenti al bacino alessandrino.

15. A.R.AL. si impegna a trasmettere all'ATO GRA entro il 15 di ogni mese, i dati quantitativi e gli importi fatturati nel mese precedente, suddivisi e dettagliati per ognuno dei 30 comuni afferenti al bacino alessandrino.
16. A.R.AL., in qualità di soggetto gestore del servizio di recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, è tenuta a predisporre, entro il termine del 30 di ottobre di ogni anno, il piano economico finanziario di cui all'allegato 1 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 ("Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani"). Il piano economico finanziario dovrà essere redatto in ottemperanza delle direttive emanate o che verranno emanate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

## **ART. 6 - OBBLIGHI DELL'ATO GRA E DEI COMUNI**

1. L'ATO GRA e i Comuni si impegnano a cooperare per agevolare il migliore espletamento del servizio pubblico da parte di A.R.AL., con particolare riferimento all'adozione tempestiva di tutti i provvedimenti ed alla cura degli adempimenti ricompresi nell'ambito delle proprie competenze istituzionali.
2. L'obbligo di cooperazione, di cui al comma che precede, consiste in particolare:
  - nell'agevolare ogni intervento di A.R.AL. per l'esecuzione di progetti ed interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di cui al presente contratto;
  - nel favorire il massimo e più agevole accesso a tutte le informazioni in possesso di ATO GRA e dei Comuni (dati sulla popolazione, sul territorio, sull'ambiente, ecc.);
  - nel dare collaborazione con i propri uffici tecnici e amministrativi.

## **ART. 7 - RAPPORTI ECONOMICO-FINANZIARI**

1. Per il primo anno di applicazione del presente contratto di servizio, i corrispettivi per i rifiuti solidi urbani e assimilati conferiti presso gli impianti di A.R.AL. sono calcolati in base alle seguenti tariffe:

RIFIUTI	CODICE RIFIUTO	SETTORE	Tariffa €/kg
RIFIUTI ALLUVIONALI	200301-200303- <b>200399</b>	1	0,13221
ORGANICO	<b>020106-020304-020501-020701-020702-020704-190502-200108</b>	3	0,11000
IMBALLAGGI IN PLASTICA POST CONSUMO	150102	5	0,00000
CARTA	<b>030199-030308-150101-200101</b>	6	0,00000
PNEUMATICI	160103	7	0,20000
RAMAGLIE, ERBA, FOGLIE	020103-030301-200201	8	0,05000
ASSIMILABILI RESIDUALI	<b>020102-020104-020601-030101-040108-040109-040222-070213-070514-120103-120105-120117-150109</b>	9	0,16000
ASSIMILABILI RESIDUALI	150203-160112-160119-160120-160122- <b>170107-170203-170302-170604-170802-170904-191204-200199</b>	9	0,16000
ALTRI IMBALLAGGI IN PLASTICA	150105	10	0,16000
INGOMBRANTI	<b>040221-170101-191208-200110-200111-200139-200203-200307</b>	11	0,22000
LEGNO 1° qualità (non impregnato da imballaggi)	030105-150103	12	0,07000
OLII E GRASSI	<b>130205-160107-160121-200125-200126</b>	14	0,00000
LEGNO 2° QUALITA'	<b>030104-170201-191207-200138</b>	15	0,07000
COLLE E COLORANTI	200127-200128	16	1,25000
VETRO	150107-170202-200102	20	0,00000
FARMACI	180101-180201- <b>200131-200132</b>	21	0,00000
PILE	<b>160601-160604-160605-200133-200134</b>	22	0,00000
FUSTI VUOTI (T. E/O F.)	<b>150110</b>	23	1,25000
NEON	200121	24	0,00000
FRIGORIFERI	200123	25	0,00000
FERRO	020110-120101-150104-160117-160118-170401-170402-170403	26	0,00000
FERRO	170404-170405-170406-170407- <b>191001-191002-191202-191203</b>	26	0,00000
TV, COMPUTER OBSOLETI, CUCINE LAVATRICI E LAVASTOVIGLIE	160214-160216- <b>200135-200136</b>	27	0,00000
RAEE PROFESSIONALI	160214-160216- <b>200135-200136</b>	27	0,00000
BOMBOLE GAS	<b>150111-160304-160504-160505</b>	28	0,00000
TONER ESAUSTI	<b>080317-080318</b>	29	0,21000
R.S.U. TAL QUALE/TRITOVAGLIATURA	200301-200302	30	0,16000
R.S.U. TAL QUALE/TRITOVAGLIATURA	<b>170504-190501-190801-190802-191209</b>	31	0,16000
R.S.U. TAL QUALE/TRITOVAGLIATURA	<b>030310-100103-100115-190503-190599-190606-191212-200141-200303-200306</b>	32	0,16000
IMBALLAGGI IN MATERIALE MISTI (produttore)	150106	55	0,00000
IMBALLAGGI IN MATERIALE MISTI (commerciale)	150106	55	0,16000

ì codici in rosso sono rifiuti non assimilabili ai rifiuti urbani

2. A partire dal secondo anno di vigenza del presente contratto di servizio, i corrispettivi e le tariffe unitarie previste per le diverse attività connessa alla puntuale effettuazione del servizio, che si intendono omnicomprensive, saranno annualmente rideterminate con provvedimento dell'organo di amministrazione della società, come previsto dall'art. 23 comma 1 dello Statuto societario e rese efficaci con la delibera di approvazione della relazione programmatica e del budget d'esercizio da parte dell'Assemblea dei soci.
3. La definizione delle tariffe di accesso all'impianto dovrà essere regolata dall'ATO e coerente con i criteri fissati dall'Autorità di Regolazione per energia reti e ambiente ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera g) della legge 205/2017.
4. Il pagamento dei servizi resi avrà cadenza mensile posticipata ed avverrà in base a fatture emesse da A.R.AL ai rispettivi comuni. La fattura dovrà contenere tutti i dati per una precisa identificazione dei rifiuti ed una esatta valutazione dei costi. Al fine di permettere la verifica delle prestazioni rese le fatture di cui sopra saranno scadenti a 60 giorni fine mese dalla data di ricevimento. Per eventuali ritardi nei pagamenti si applica quanto disposto dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e dal D.Lgs. n. 192 del 9/11/2012 e s.m.i
5. Per quanto riguarda i ricavi provenienti dalla prestazione dei servizi effettuati a terzi e nel limite definito dallo Statuto della società, derivanti da operazioni di smaltimento, trattamento e/o recupero rifiuti presso gli impianti A.R.AL., come pure gli eventuali proventi dalla vendita di materiali recuperati, dalla vendita di energia prodotta o da altri servizi erogati, questi saranno di completa pertinenza A.R.AL.

## **ART. 8 - CONTROLLO**

L'ATO GRA e i comuni si riservano la più ampia facoltà di effettuare in qualunque momento controlli e verifiche sul livello qualitativo e quantitativo del servizio, sull'osservanza delle norme e sullo stato di applicazione del presente contratto di servizio.

## **ART. 9 - RESPONSABILITA'**

A.R.AL. mantiene sollevato ed indenne ATO GRA e i Comuni da ogni responsabilità civile, penale e amministrativa per danni a cose o a persone che possano derivare a terzi in dipendenza o a causa dell'esercizio dei servizi pubblici affidati, siano essi esercitati direttamente ovvero indirettamente.

## **ART. 10 - PENALITA'**

1. Per ogni inadempienza degli obblighi previsti dal presente contratto di servizio e dall'allegato tecnico, nonché per ogni violazione a leggi e regolamenti emanati, ATO

GRA notifica per iscritto regolare diffida per rimuovere entro un congruo termine le irregolarità accertate.

2. A.R.AL. dovrà produrre le proprie controdeduzioni entro 10 giorni dalla notifica.
3. Qualora A.R.AL. non provveda a regolarizzare sarà applicata una sanzione per ogni inadempienza accertata il cui incasso sarà di competenza dei relativi comuni.
4. Le penali per disservizi o per inadempienze contrattuali accertate varieranno da Euro 500,00 a Euro 2000,00 per ogni inadempienza, in base alla gravità.

## **ART. 11 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

1. Il presente contratto si può risolvere nei seguenti casi:
  - a. ripetute e gravi violazioni degli obblighi assunti da A.R.AL.;
  - b. mancato rispetto, in maniera continuata, degli obiettivi e degli standard contenuti nel presente contratto;
  - c. cessione del contratto a terzi;
  - d. gravi violazioni di disposizioni normative, al rispetto delle quali A.R.AL è tenuta;
2. In questi casi la parte danneggiata contesta con precisione alla controparte l'inadempienza riscontrata intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento.
3. La parte diffidata può presentare controdeduzioni entro trenta giorni dal momento in cui abbia ricevuto la contestazione formale. Qualora la parte inadempiente non cessi il proprio comportamento, ovvero qualora le conseguenze dell'inadempimento siano comunque gravi, la controparte può dichiarare la risoluzione del contratto ai sensi del presente articolo, in ossequio alle norme di legge.
4. A.R.AL. assicura in ogni caso la continuità nella gestione dei servizi ad essa affidati, espletando questi ultimi fino al momento in cui la gestione sia svolta da altri o siano rimosse le cause dell'inadempienza. Fino a tale momento sarà comunque dovuto da parte del Comune il corrispettivo stabilito.

## **ART. 12 - REGOLAMENTI COMUNALI e/o CONSORTILI**

È compito dell'ATO GRA comunicare ad A.R.AL. ogni adeguamento alla vigente normativa dei Regolamenti Comunali e/o consortili che attengono alla gestione dei rifiuti.

## **ART. 13 – FORO COMPETENTE**

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite, senza ricorso alla clausola compromissoria e agli accordi bonari, direttamente dal giudice ordinaria. La competenza è del Tribunale di Alessandria.

# ALLEGATO TECNICO

## DEFINIZIONE DEI SERVIZI DI SMALTIMENTO

### E RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

#### 1. Servizi di trattamento e recupero

Il servizio di recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti viene svolto dalla società A.r.al Spa attraverso l'impianto di Castelceriolo e la discarica di Solero.

Nella sede di Viale Kennedy si effettua il trattamento meccanico biologico dei rifiuti indifferenziati separando la frazione secca (destinata in parte a recupero e in parte smaltita in discarica) dalla frazione umida (FOS) utilizzata come terra di copertura e/o regolarizzazione delle discariche.

Tutte le altre tipologie di rifiuto vengono preparate per l'invio ai rispettivi impianti di recupero e/o smaltimento.

A.R.AL si occupa delle seguenti attività principali:

Separazione meccanica delle frazioni secca ed umida dei Rifiuti Solidi Urbani indifferenziati, ed avviamento, della frazione secca in discarica e/o a recupero energetico o di materia anche in impianti extra provinciali;

Recupero della frazione umida di cui al punto precedente, mediante stabilizzazione aerobica per l'ottenimento della FOS per impiego in recuperi ambientali o in alternativa per il suo conferimento in altri impianti;

Recupero e selezione delle frazioni dei rifiuti urbani ed assimilabili, conferiti in maniera differenziata, per essere sottoposti a trattamento ai fini del recupero di materia;

Smaltimento in discarica dei sovralli di lavorazione essenzialmente secchi delle linee di trattamento dei rifiuti;

Attività di stoccaggio provvisorio, cernita manuale e/o meccanica ed avviamento a recupero o smaltimento di rifiuti speciali assimilabili agli urbani, RAEE (frigoriferi, TV, computer, lavatrici, elettrodomestici, neon) ingombranti, pneumatici, medicinali scaduti, fusti vuoti T e/o F, pile, toner;

Attività di stoccaggio provvisorio previa anche selezione dei rifiuti di cui ai punti precedenti ed avviamento a recupero di carta, cartone, ferro, vetro, bottiglie, cassette di plastica, polietilene, legno, materassi, plastiche varie;

Gestione del centro di raccolta intercomunale

Gestione del post mortem della discarica di Mugarone;

Gestione del post mortem della discarica di Castelceriolo;

Gestione operativa della discarica di Solero attivata il 20 agosto 2012.

A.R.AL. si impegna ad effettuare il trattamento di tutti i rifiuti organici provenienti dalla raccolta differenziata (rifiuti biodegradabili da cucine e mense) e dalla manutenzione del verde (manutenzione parchi e giardini).

A.R.AL. si impegna altresì a ritirare tutti i Rifiuti Solidi Urbani indifferenziati raccolti nel territorio del bacino alessandrino e ad effettuare il trattamento degli stessi, nel proprio impianto.

Per tutti i rifiuti conferiti presso le strutture di A.R.AL. adibite al recupero ed alla valorizzazione e anche per le finalità di cui alla DGR Piemonte 3 novembre 2017 n. 15-5870, A.R.AL. si impegna a trattare gli stessi al fine del recupero, direttamente o tramite impianti individuati.

A.R.AL. si impegna a far sì che l'erogazione del servizio pubblico, nell'ambito delle modalità stabilite dalla normativa regolatrice di settore, sia continua, regolare e senza interruzioni, salvo cause di forza maggiore. Gli eventuali casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio saranno espressamente regolati dalla normativa del settore. In tali casi, A.R.AL. adotterà tutte le misure volte a ripristinare i servizi e ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.

A.R.AL, in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006 si impegna a mettere in atto tutte quelle azioni volte a garantire una collocazione a tutti i materiali raccolti in modo differenziato o valorizzati negli impianti di trattamento/recupero.

In particolare, A.R.AL. si impegna, tramite le Sue strutture commerciali, ad assicurare continuità a tali flussi di materiali, alle migliori condizioni di mercato e ad ampliare il più possibile la gamma dei materiali recuperati valorizzabili, esplorando nuovi sbocchi commerciali e ricercando nuove opportunità di recupero/riciclaggio mediante accordi sperimentali con quei soggetti pubblici o privati impegnati nello sviluppo di tecnologie di riciclaggio e nel reimpiego di materie prime seconde nei processi produttivi.

## **2. Servizi di smaltimento**

A.R.AL gestisce un impianto ad interrimento controllato sito in località Solero in territorio dei comuni di Quargnento e Solero su terreni di proprietà di A.R.AL. stessa.

L'impianto ad interrimento controllato accoglie esclusivamente le tipologie di rifiuti come indicati nell'autorizzazione provinciale all'esercizio, in particolare i sovvalli secchi provenienti dal trattamento dei rifiuti solidi urbani effettuato nell'impianto di Castelceriolo.

A.R.AL si impegna a curare la gestione post-chiusura dell'impianto ad interrimento controllato secondo le modalità e per il periodo prescritti dalla normativa vigente.

## **3. Gestione del centro di raccolta**

Per la gestione dei centri di raccolta, a disposizione di tutti i comuni del bacino alessandrino, A.R.AL. è tenuta a:

- a) adottare un apposito regolamento interno per la gestione dei conferimenti al centro di raccolta;
- b) accettare i rifiuti conferiti dagli utenti come descritto nel Regolamento consortile per i centri di raccolta e come da regolamento interno;

- c) operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità del Centro di Raccolta da parte dei soggetti conferenti;
- d) rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, accidentalmente fuoriusciti dagli spazi o dei contenitori dedicati;
- e) provvedere all'allontanamento dei rifiuti conferiti al Centro di Raccolta, avviandoli al recupero o allo smaltimento presso impianti autorizzati;
- f) eseguire e rispettare le disposizioni del DM 08/04/2008 e le altre norme applicabili all'attività di gestione;
- g) registrare gli accessi al centro di raccolta con indicazione dei dati del conferente e dei relativi quantitativi divisi per tipologia.
- h) provvedere alla manutenzione ordinaria delle recinzioni, degli impianti e delle attrezzature presenti nel Centro di Raccolta;
- i) mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;
- j) gestire gli impianti e le attrezzature presenti nel Centro di Raccolta nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;
- k) rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori e delle persone che accedono all'area, secondo la normativa vigente in materia, tenuto anche conto di tutte le ulteriori misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro;

## **4. Gestione Ambientale**

A.R.AL. ed ATO GRA convengono che il successo delle attività di recupero/trattamento e smaltimento dei rifiuti è direttamente collegato alla particolare cura con cui vengono gestite le problematiche ambientali.

A tal riguardo A.R.AL. s'impegna ad effettuare la quantificazione e il monitoraggio degli impatti ambientali più significativi delle sue attività.

### **4.1 Il sistema di Gestione Ambientale**

A.R.AL. si impegna a diminuire l'impatto ambientale che le attività di smaltimento e recupero dei rifiuti possono provocare sull'ambiente circostante. Si impegna inoltre, a certificare UNI EN ISO 14001 l'impianto ad interrimento controllato di Solero e mantenere la medesima certificazione nell'impianto di trattamento rifiuti di Castelceriolo.

La linea guida è quella dell'approccio preventivo per la definizione di specifici obiettivi di miglioramento ambientale che vadano oltre i limiti imposti dalla legislazione applicabile.

Tale strumento (S.G.A.) permette di gestire in modo più razionale e sistematico le problematiche ambientali e soprattutto di portare benefici quali:

1. confermare il rispetto delle normative in vigore, minimizzando il rischio di eventuali future responsabilità ambientali riducendo i rischi di sanzioni amministrative e penali;
2. garantire la massima sicurezza del sito durante il periodo di esercizio e dopo la sua chiusura;
3. identificare eventuali inefficienze e potenziali aree di risparmio;
4. migliorare le prestazioni ambientali attuali e future del sito;
5. migliorare l'immagine ambientale di A.R.AL;
6. rendere trasparenti i rapporti e migliorare l'immagine con i clienti, i portatori di interesse, gli organi di controllo e la comunità in genere;
7. prevenire o ridurre gli impatti ambientali;
8. ridurre i rischi di incidenti ambientali e le conseguenti perdite economiche e di immagine;
9. ottenere benefici economici;
10. minimizzare eventuali responsabilità in fase post-mortem della discarica e degli impianti.

## **4.2 I controlli ambientali**

Uno degli aspetti applicativi dei sistemi di gestione ambientale è l'ottimizzazione e la razionalizzazione dei controlli ambientali finalizzata al miglioramento continuo.

A tal riguardo A.R.AL. s'impegna, attraverso una sua struttura di controllo, ad effettuare la quantificazione e il monitoraggio degli impatti ambientali più significativi delle sue attività.

In particolare vengono quantificati e monitorati gli aspetti ambientali esposti nei paragrafi successivi.

### **4.2.1 Emissioni convogliate e diffuse**

Tenuto conto che le emissioni diffuse e convogliate sono una parte considerevole degli impatti ambientali che derivano dalle attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti, vengono effettuati i seguenti controlli:

- controllo delle emissioni dai biofiltri dell'impianto di Castelceriolo e valutazione dell'efficienza di estrazione e di filtrazione
- controllo del biogas presente nel sottosuolo esterno alla discarica in post esercizio di Castelceriolo, Mugarone ed alla discarica in coltivazione di Solero.
- stima e quantificazione delle emissioni diffuse dai lotti in coltivazione.

Per elaborare in modo più corretto i dati provenienti dai monitoraggi ambientali delle emissioni diffuse, saranno utilizzati i dati meteorologici desunti dalle misurazioni delle centraline meteorologiche disponibili sul territorio circostante gli impianti e dai dati degli impianti di monitoraggio interni di A.R.AL.

#### **4.2.2 Monitoraggio degli impatti sull'ecosistema idrico**

Al fine di poter intervenire con le migliori tecnologie a disposizione per eliminare gli eventuali impatti prodotti dall'impianto di trattamento rifiuti e dalla discarica esaurita di Castelceriolo, A.R.AL. si impegna a monitorare periodicamente, anche in ottemperanza alle disposizioni autorizzative, l'impatto del suo insediamento rispetto alla falda sottostante. Qualora necessitasse un intervento supplementare rispetto a tali monitoraggi, verranno prese tutte le misure a termini di legge vigenti al fine di garantire l'incolumità dei recettori sensibili eventualmente presenti a valle dell'impianto.

A supporto dell'analisi di rischio, ed in ottemperanza alle prescrizioni delle autorizzazioni Provinciali, A.R.AL. garantisce il monitoraggio delle acque di falda e superficiali nelle zone circostanti la discarica di Castelceriolo, di Mugarone e di Solero e l'impianto di Castelceriolo. Le risultanze analitiche oltre ad essere trasmesse agli organi di controllo vengono utilizzate come elemento oggettivo per la valutazione degli impatti.

A.R.AL. garantisce inoltre il rispetto dei limiti di legge per gli scarichi tecnologici in acque superficiali.

#### **4.2.3 Controlli dei rifiuti in ingresso agli impianti e di quelli provenienti da Raccolta Differenziata**

A.R.AL. deve garantire la qualità dei rifiuti trattati o smaltiti presso i propri impianti mettendo a punto specifiche procedure di accettazione dei rifiuti. Tali procedure devono essere applicate sia in sede di redazione dei contratti con i produttori dei rifiuti, sia in fase di accettazione delle singole partite, mediante verifiche condotte in fase di conferimenti presso l'impianto.

Questa procedura deve permettere di ridurre il rischio di conferimenti irregolari presso gli impianti gestiti dovuto sia alla scarsa conoscenza delle corrette procedure di gestione dei rifiuti da parte di alcuni clienti, sia a eventuali conferimenti irregolari non voluti.

A.R.AL. deve inoltre verificare periodicamente la qualità dei materiali provenienti dalle raccolte differenziate, in contraddittorio con i recuperatori, che, oltre a basare su parametri oggettivi la remunerazione di detti materiali, permette, attraverso il Consorzio di Bacino, di intervenire sulle cause da cui hanno origine le impurità.

Tutto quanto riportato si esplicherà mediante periodiche analisi merceologiche di caratterizzazione del rifiuto sia in ingresso, dai propri clienti, e sia verso i fornitori nel rifiuto in uscita.

La periodicità di tali verifiche verrà stabilita dai singoli contratti e forniture ed in relazione al tempo, alla variabilità qualitativa ed al quantitativo totale contrattualizzato. Le percentuali di rifiuto non conforme che definiranno la qualità e quindi l'eventuale applicazione di penali varieranno da tipologia a tipologia di rifiuto. A.R.AL. garantisce il corretto smaltimento di tutti i rifiuti urbani, speciali assimilati e sovvalli che non possono essere smaltiti presso i propri impianti. A tal fine gestisce, nell'impianto di Castelceriolo, un'area in cui, secondo una precisa procedura, i rifiuti vengono separati per classi di rischio, campionati e analizzati e individua un idoneo impianto per il loro corretto smaltimento.